

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative****DECRETO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IN ENTRATA****CAPITOLI 1735-1784-1811-7292 - E.F. 2025**

(Articolo 220 del Regolamento di contabilità generale di cui al R.D. del 23 maggio 1924, n° 827 e ss.mm.ii.)

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. del 15.05.1946, n. 455;
- VISTA** la Legge di contabilità dello Stato approvata con R.D. 18.11.1923, n. 2440;
- VISTA** la Legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827 e ss.mm. e ii.,
- VISTO** il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria;
- VISTA** la L.R. n. 47 del 08/07/1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana.";
- VISTA** la Legge Regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curarne, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla riscossione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana - Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - 17 marzo 2004 ed, in particolare, l'articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate;
- VISTA** la Circolare n.08/05/Lav. del 28 dicembre 2005, recante disposizioni sulle modalità di versamento delle sanzioni amministrative irrogate dagli Ispettorati Provinciali del Lavoro, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro n° 01/2007 recante la direttiva del Dirigente Generale protocollo numero 29168 Segr.Dir. del 17 luglio 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi Ispettorati Provinciali del Lavoro, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;
- VISTO** il comma 1, dell'art. 52 del decreto legislativo n. 118/2011, la gestione delle entrate si attua attraverso le seguenti fasi: "accertamento, riscossione e versamento";
- VISTO** l'art. 53 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce: *"l'accertamento costituisce la prima fase della gestione della entrata con la quale viene registrata nelle scritture contabili il credito conseguente ad una obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva viene a scadenza";*

- VISTO** l'art. 54 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce: “la riscossione consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri incaricati della riscossione delle somme dovute”;
- VISTO** l'art. 55 del D.lgs. 118/2011, che stabilisce: “il versamento consiste nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse della Regione”;
- VISTA** la Direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavoro prot. n. 23883/US1/2014 del 24.04.2014 con la quale, ad integrazione ed a parziale modifica della Circolare n. 01/2007, sono state emanate nuove istruzioni per la contabilizzazione degli Atti di accertamento delle Entrate delle Direzioni Territoriali del Lavoro;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dall'1 gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la Circolare n. 19/2016 prot. n. 33838 dell'11.07.2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio Bilancio e Programmazione - che prevede l'emanazione dei Decreti degli Atti di accertamento e/o di contabilizzazione del “riscosso” è versato” con cadenza mensile;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022 n. 9, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;
- VISTA** la circolare n. 9/2023 del 27.03.2023 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, con la quale viene diramato il Quadro di Classificazione delle Entrate per l'anno 2023, per i capitoli 1784, 1735, 1811 e 7292;
- VISTO** che il Quadro di Classificazione delle Entrate che dispone che le Amministrazioni cui sono assegnate le Entrate previste devono curarne l'accertamento e la riscossione sotto la propria responsabilità secondo le modalità di cui agli articoli 53, 54 e 55 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- VISTO** che il Quadro di Classificazione i capitoli/articoli sono elencati secondo l'ordine progressivo con l'indicazione, a fianco di ciascuno di essi, della descrizione della voce di entrata, della Rubrica Amministrazione di appartenenza, dei codici identificativi degli aggregati previsionali (titolo, Tipologia e Categoria, dei capi di appartenenza);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 442 del 3 febbraio 2023, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative all'Avv. Ettore Riccardo Foti, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 10.02.2023;
- VISTO** la D.G.R. 24 ottobre 2025 n. 323, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative all'Avv. Ettore Riccardo Foti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 4973 del 29 ottobre 2025 con il quale viene prorogato fino al 31 gennaio 2026 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative fino all'Avv. Ettore Riccardo Foti;
- VISTA** la L.R. n. 1 del 09/01/2025 concernente “la Legge di Stabilità Regionale, pubblicata nella GURS n. 2/2025;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 09/01/2025 concernente “Bilancio di previsione della Regione Sicilia per il triennio 2025/2027”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3/2025;
- CONSIDERATO** che da una attenta attività di monitoraggio dei capitoli di entrata del Servizio XVI I.T.L. di Agrigento, si è verificata la presenza sulla piattaforma SCORE di diverse reversali da regolarizzare;
- VISTE** sulla piattaforma SCORE le reversali relative ai versamenti sul capitolo 1735, 1784, 1811 e 7292 E.F. 2025;
- VISTO** le reversali relative al versamento effettuato dalle società/ditte titolari delle attività produttive, di cui si riporta la seguente tabella riassuntiva comprendente la ragione del credito, i nominativi dei

versanti, l'importo accertato, il numero dell'accertamento ed il numero della quietanza reperiti nel portale SCORE;

VISTO la legge n. 890/82 e s.m.i., che detta le regole per la notifica degli atti giudiziari;

VISTO l'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, che detta le regole sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta;

VISTO il D.M. del 12.09.2012 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30.10.2012, che detta le regole sull'ammontare delle spese di notifica gravanti sul destinatario di atti impositivi e di atti di contestazione e irrogazione della sanzione;

VISTI i provvedimenti che hanno accertato il credito, le ragioni del credito della Regione Siciliana, la persona che ne è debitrice relativamente ai capitoli d'entrata **1735, 1784, 1811 e 7292** in conto competenza per l'E.F. 2025 secondo il prospetto allegato, parte integrante del presente decreto

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'accertamento e alla riscossione delle somme in entrata nei capitoli **1735, 1784, 1811 e 7292** della Regione Siciliana per l'E.F. 2025, mediante il presente decreto, secondo quanto indicato nella tabella seguente e più dettagliatamente come da elenco allegato che ne forma parte integrante del presente decreto;

CAPITOLO	IMPORTO
1784	€ 856.121,76
1735	€ 903,50
1811	€ 2.847,67
7292	€ 1.986,72

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'adozione del provvedimento di accertamento e di riscossione delle entrate di cui sopra per l'E.F. **2025 Capo 15** nei capitoli **1735 codice funzionale E.3.05.99.99.999, capitolo 1784 codice funzionale E.3.02.03.99.001, capitolo 1811 codice funzionale E.3.02.03.99.001, capitolo 7292 codice funzionale E.3.05.02.09.005;**

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni descritte in premessa che ai fini del presente decreto sono considerate interamente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10, per l'E.F. **2025** sono accertate e riscosse da parte dell' **I.T.L di Agrigento** quali somme risultanti in entrata Capo 15 nei capitoli **1735, 1784, 1811 e 7292** del Bilancio della Regione Siciliana secondo quanto indicato nella tabella seguente e più dettagliatamente come da elenco allegato che ne forma parte integrante del presente decreto.

CAPITOLO	IMPORTO
1784	€ 856.121,76
1735	€ 903,50

1811	€ 2.847,67
7292	€ 1.986,72

ART.2

Il presente decreto sarà trasmesso:

- **tramite applicativo SCORE**, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale del 15.04.2021 n.9;
- **al responsabile del procedimento** di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. del 12.08.2014 n. 21.

Il Dirigente Generale
Ettore Foti